



Comunità Energetiche Rinnovabili, il Consiglio Comunale approva lâ??adesione alla CER locale

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo

Il Consiglio Comunale di Civitavecchia ha approvato oggi lâ??adesione del Comune alla Comunit  Energetica PartEnergy Societ  Cooperativa Benefit a r.l., compiendo un ulteriore passo avanti nel percorso avviato dall Amministrazione per promuovere la transizione energetica, la sostenibilit  ambientale e la partecipazione attiva dei cittadini alla produzione e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili.

Le Comunit  Energetiche Rinnovabili rappresentano uno degli strumenti pi  innovativi previsti dalle normative europee e nazionali per favorire la produzione e la condivisione di energia pulita a livello locale, ancor pi  nella forma cooperativa, che, infatti, oggi rappresenta uno dei modelli pi  diffusi a livello europeo per la realizzazione delle Comunit  Energetiche, proprio perch  consente di coniugare partecipazione, radicamento territoriale e gestione collettiva delle opportunit  offerte dalla produzione di energia rinnovabile. Attraverso questo modello cittadini, imprese, associazioni ed enti pubblici possono collaborare per produrre, consumare e condividere energia rinnovabile, generando benefici ambientali, economici e sociali per lâ??intera comunit  .

Questa scelta costituisce una delle azioni concrete per favorire la transizione energetica del territorio, in coerenza con gli obiettivi del Piano d Azione per lâ??Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e con le pi  ampie politiche di sostenibilit  ambientale dell Ente.

L adesione alla Comunit  Energetica PartEnergy non assume carattere esclusivo e non preclude la facolt  del Comune di Civitavecchia di promuovere, sostenere o partecipare in futuro ad ulteriori Comunit  Energetiche Rinnovabili.

 Con questo voto   dichiara il sindaco Marco Piendibene   Civitavecchia si dota di uno strumento concreto per accompagnare la transizione energetica e rendere i cittadini protagonisti di questo cambiamento. Le Comunit  Energetiche rappresentano una delle opportunit  pi  interessanti offerte dalle nuove politiche energetiche europee e nazionali perch  consentono di produrre e condividere energia pulita generando benefici ambientali, economici e sociali che restano sul territorio. Per una citt  che sta vivendo una fase storica di trasformazione del proprio modello energetico, favorire la nascita e la diffusione delle CER significa costruire un pezzo importante del futuro. Vogliamo mettere cittadini, famiglie, associazioni e imprese nelle condizioni di partecipare a questo percorso, contribuendo alla riduzione delle emissioni, alla diffusione delle fonti rinnovabili e alla crescita di una

maggiore consapevolezza energetica.

L'approvazione di oggi non rappresenta un punto di arrivo ma l'avvio di un lavoro che dovrà coinvolgere l'intera comunità. Il nostro obiettivo è favorire tutte le esperienze che possano contribuire alla transizione energetica e allo sviluppo sostenibile di Civitavecchia, valorizzando ogni opportunità utile per il territorio e per le future generazioni: a Luglio all'interporto di Civitavecchia si inaugurerà uno dei distributori di Idrogeno più importanti d'Italia, su un'area Comunale, idrogeno prodotto interamente da circa venti ettari di pannelli fotovoltaici che aiuterà ad ambientalizzare alcune attività logistiche del Porto e della Città; inoltre, alla luce del rilascio (avvenuto Venerdì) dell'autorizzazione VIA per il progetto di eolico offshore "Ichnusa", a largo della Sardegna, siamo in dirittura d'arrivo per l'approvazione del progetto a largo delle nostre coste». Saranno programmati nelle prossime settimane una serie di incontri pubblici per approfondire i contenuti e favorire la partecipazione a questo strumento.

L'obiettivo ora è quello di favorire la più ampia partecipazione possibile di famiglie, attività economiche, enti del terzo settore e soggetti pubblici, affinché le Comunità Energetiche possano diventare uno strumento concreto di sviluppo sostenibile, innovazione e condivisione dei benefici derivanti dalla produzione di energia rinnovabile sul territorio cittadino.

L'agone 2024